



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MARZO 2016 N. 23

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 15 MARZO 2016 N. 23**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE	MARZIA MALAIGIA
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO

VICEPRESIDENTI RENATO CLAUDIO MINARDI E MARZIA MALAIGIA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 10,40, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, dopo aver salutato gli alunni e gli insegnanti della Scuola Podesti di Ancona, passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 108** ad iniziativa dei Consiglieri Maggi, Fabbri, Pergolesi, Giorgini, concernente: **“Capacità assunzionale posta a fondamento del concorso pubblico per n. 3 dirigenti presso l'Assemblea legislativa regionale e del concorso pubblico per n. 13 dirigenti presso la Giunta regionale”**.

Risponde l'Assessore Cesetti.

Replica l'interrogante Consigliere Fabbri.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MARZO 2016 N. 23

- **INTERROGAZIONE N. 127** ad iniziativa del Consigliere Giorgini, concernente: **“Sistema idrico integrato della Regione Marche – situazione attuale prospettive future”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Giorgini (si dichiara soddisfatto della risposta).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **DELIBERAZIONE LEGISLATIVA STATUTARIA** concernente: **"Modifiche alla legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1: Statuto della Regione Marche"** *(approvata dall'Assemblea legislativa regionale a maggioranza assoluta nella seduta del 6 ottobre 2015, n. 7)*
(seconda approvazione ai sensi dell'art. 123, secondo comma della Costituzione)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Minardi e al relatore di minoranza Consigliere Maggi.

Intervengono i Consiglieri Carloni, Celani, Giancarli, Marcozzi, Busilacchi, Marconi, Zaffiri, Leonardi, Malaigia.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

ARTICOLO 2

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

ARTICOLO 3

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

ARTICOLO 4

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente, dopo aver dato la parola, per dichiarazione di voto, ai Consiglieri Carloni, Maggi, Zura Puntaroni, all'Assessore Pieroni ed alla Consigliera Marcozzi, **indice la votazione finale della proposta di deliberazione statutaria.**

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MARZO 2016 N. 23

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 31** ad iniziativa del Consigliere Giacinti, concernente: **“Modifica alla legge regionale 9 febbraio 2010, n. 4: Norme in materia di beni e attività culturali”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Giacinti

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

e alla relatrice di minoranza Consigliera Marcozzi.

Intervengono i Consiglieri Busilacchi, Marconi, Celani, Giancarli.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli e degli emendamenti.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI EMENDAMENTI

ARTICOLO 1

Esame degli emendamenti all'articolo 1

Discussione: Leonardi, Giacinti.

Votazione: vedi verbale di votazione agli atti.

Esame dell'articolo 1

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva con emendamenti.**

ARTICOLO 1 bis (emendamenti istitutivi)

Discussione: Malaigia.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Votazione: **l'Assemblea legislativa non approva.**

ARTICOLO 2

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli e degli emendamenti, il Presidente **pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di legge n. 31, emendata.**

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MARZO 2016 N. 23

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 10** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Proposta di legge costituzionale alle Camere, concernente: ‘Modifica dell’articolo 33 della Costituzione in materia di promozione e valorizzazione dello sport’”**.

(articolo 121, secondo comma, della Costituzione)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Urbinati e al relatore di minoranza Consigliere Maggi.

Intervengono i Consiglieri Marcozzi, Leonardi, Bissoni, Marconi, Zaffiri, Celani, Busilacchi,

(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)

l'Assessore Cesetti.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione dell'articolo.

ESAME E VOTAZIONE DELL'ARTICOLO

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

Conclusi l'esame e la votazione dell'articolo, il Presidente **pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva. Indice**, quindi, **la votazione finale della proposta di deliberazione n. 10**, ricordando che contestualmente si approvano la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva all'unanimità.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MARZO 2016 N. 23

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **SOSTITUZIONE DI UN COMPONENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE "UNIVERSITA' PER LA PACE" - NOMINA.**

(articolo 15, comma 5, l.r. 18 giugno 2002, n. 9 – articolo 12, comma 6, Statuto Ente – deliberazione dell'Assemblea n. 125/2009 e successive modificazioni)

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun consigliere può votare un solo nome, indice la votazione a scrutinio segreto.

O M I S S I S

Conclusa la votazione, il Presidente ricorda che l'Assemblea legislativa nel votare ha preso atto delle risultanze istruttorie contenute nel parere della I Commissione assembleare e dell'accertamento relativo alle cause di ineleggibilità e di inconferibilità dei candidati e ne comunica l'esito:

VOTANTI	N. 23
SCHEDE BIANCHE	N. 5
SCHEDE NULLE	N. 0
SCHEDE VALIDE	N. 18

Hanno ricevuto voti:

Torbidoni Giulia	N. 14
Scipioni Maria Paola	N. 4
Capitini Luciano	N. 0
Ruggieri Nedio	N. 0

Il Presidente proclama **eletta componente del Consiglio direttivo dell'Associazione "Università per la pace" la dott.ssa Torbidoni Giulia.**

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 65** ad iniziativa del Consigliere Maggi, concernente: **"Adesione al progetto di formazione e lavoro della figura dell'Accompagnatore turistico e Assistente delle destinazioni turistiche"**

Il Presidente informa che, d'accordo con il Consigliere Maggi, la mozione viene rinviata.

Interviene il Consigliere Maggi.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MARZO 2016 N. 23

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 68** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Modifica assetti di reparto all’Ospedale di Urbino. Mantenimento potenzialità della Medicina dell’Ospedale Santa Maria della Misericordia”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l’illustrazione, alla Consigliera Leonardi.

Interviene il Consigliere Talè.

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione la mozione n. 68. L’Assemblea legislativa non approva.**

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 70** ad iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Zura Puntaroni e Malaigia, concernente: **“Istituto tecnico “C. Battisti” di Fano – mantenimento autonomia scolastica”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l’illustrazione, al Consigliere Zaffiri.

Intervengono l’Assessore Bravi ed i Consiglieri Busilacchi (propone il rinvio della mozione), Zaffiri (contrario al rinvio), Carloni, Marconi, Bisonni, Celani, l’Assessore Bravi, i Consiglieri Zaffiri e Minardi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per dichiarazione di voto al Consigliere Marconi, all’Assessore Bravi, ed ai Consiglieri Busilacchi e Zaffiri, pone in votazione la proposta di rinvio. L’Assemblea legislativa approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 81** ad iniziativa del Consigliere Marconi, concernente: **“Promuovere e valorizzare l’affidamento familiare”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l’illustrazione, al Consigliere Marconi.

Interviene la Consigliera Marcozzi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione la mozione n. 81. L’Assemblea legislativa approva, all’unanimità, la mozione n. 81**, nel testo che segue:



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MARZO 2016 N. 23

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che con deliberazione di Giunta regionale n. 865 dell'11 giugno 2012, successivamente modificata dalla 1413/2012, la Giunta regionale ha definito in maniera più organica gli interventi in favore dei minorenni allontanati temporaneamente dalla propria famiglia con l'obiettivo, tra gli altri, di sostenere la pratica dell'affidamento familiare, nel rispetto delle priorità della l. 184/83;

ATTESO che

- *l'istituto dell'affido familiare è un'importante opportunità di risposta ai bisogni dei bambini e dei ragazzi in difficoltà e delle loro famiglie, oltre ad un valido esempio di solidarietà e responsabilità civile delle famiglie;*
- *pur essendo stato avviato da tempo un percorso virtuoso sull'affidamento familiare nella nostra Regione, in termini di normative e di operatività, si riscontrano ancora alcune criticità e disfunzioni legate sia alla mancanza di un'opportuna informazione e campagna di sensibilizzazione fra le famiglie stesse e gli operatori sociali e del Tribunale dei Minori, sia per la carenza di risorse economiche e professionali investite nel progetto;*
- *pur troppo permangono ancora forti resistenze culturali sull'affidamento familiare a livello non solo di popolazione e mass media, ma anche di amministratori e operatori rilevando, a volte, inadeguate conoscenze e capacità operative, mancanza di metodologia o rigidità interpretativa rispetto ai protocolli sottoscritti;*
- *la frammentazione e la precarietà degli interlocutori pubblici, sociali e sanitari, impegnati nell'affidamento familiare, che probabilmente è il più impegnativo degli interventi dell'integrazione sociosanitaria, richiedendo una stabile comunicazione unitaria e necessari progetti condivisi, sono dimensioni penalizzanti sia perché si perde tanto, troppo tempo (e i tempi dei minorenni non sono i tempi degli adulti), ma anche perché non avere operatori dedicati e stabili condiziona pesantemente la qualità della progettazione e della gestione dell'affidamento;*
- *il comportamento del Tribunale per i Minorenni richiede una diversa modalità di interlocuzione da parte degli altri attori dell'affidamento familiare e pertanto si rende necessario che la Regione recuperi quell'indispensabile ruolo di raccordo e coordinamento per favorire l'equilibrio istituzionale;*

RILEVATO che la mancanza di famiglie affidatarie nuove, ha cause diverse, culturali prima ancora che demografiche e socio economiche, in quanto spesso prevale un'idea negativa dell'affidamento familiare, dove si sottolinea la fatica invece della bellezza della scelta e del valore umano, civile e politico della disponibilità della famiglia all'accoglienza;

RITENUTO, quindi, assolutamente necessario ed urgente che la Regione investa di più e meglio sull'istituto dell'affidamento familiare anche per dare piena attuazione alle misure di sostegno previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 865/2012;

Tutto ciò premesso,

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MARZO 2016 N. 23

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- 1. ad attivare un tavolo di lavoro regionale sull'affidamento presieduto dalla Regione e composto da rappresentanti del Tribunale dei Minorenni, operatori sociali e sanitari dei territori, Associazioni di famiglie affidatarie per mettere a rete e rendere operativi i protocolli territoriali pubblico privati già esistenti;*
- 2. a promuovere una formazione integrata tra operatori sanitari, sociali, Tribunale dei Minorenni e famiglie sulle linee di indirizzo nazionali sull'affidamento familiare;*
- 3. ad avviare sul territorio regionale una campagna di sensibilizzazione a favore dell'istituto dell'affido familiare nei confronti di quei minorenni per i quali si rende necessario l'allontanamento dal proprio nucleo di appartenenza;*
- 4. a valutare l'opportunità di finanziare adeguatamente le misure di sostegno previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 865/2012 a favore delle famiglie affidatarie affinché un simile gesto di generosità dal particolare valore umano, civile e solidale non si trasformi in una scelta penalizzante e un peso eccessivo per chi lo compie”.*

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14,25.

IL PRESIDENTE
Antonio Mastrovincenzo

IL VICEPRESIDENTE
Renato Claudio Minardi

LA VICEPRESIDENTE
Marzia Malaigia